

Progetto Scuola
Anno Scolastico 2022- 2023

Gentile genitore, insegnante e alunno,

è con piacere che quest'anno, all'interno del Progetto "Scuola" la Cooperativa Sociale Arcobaleno, Vi presenta lo "**Psicologo a scuola**", un servizio rivolto ad **alunni, genitori ed insegnanti** della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e istituti superiori.

"**Arcobaleno**" è attivo ormai da più di dieci anni in molte scuole della Vallecamonica e si prefigge come finalità generale quella di promuovere il benessere psicofisico, emozionale e relazionale dell'individuo e, dunque, del sistema a cui appartiene.

Quest'anno abbiamo pensato di rendere il servizio di sportello per i genitori uno spazio maggiormente flessibile e fruibile da parte di tutti. Ci sono delle importanti novità che trovate descritte di seguito e che avremmo il piacere di condividere con voi attraverso un incontro serale che si terrà online:

mercoledì 22 marzo alle ore 20.30 per i genitori collegandosi al seguente link:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_N2YzOGZlNjgtMmU3Ni00ZWVjLWFjOWMtMzU4NWMwZmRhNWJi%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%2238822e62-8653-4fd7-9d7a-9c2088417f88%22%2c%22Oid%22%3a%2255fa1ed1-80c4-4059-a1af-98d4dfdf188b%22%7d

COS'È LO SPORTELLLO DI ASCOLTO?

è un **servizio che accompagna nel percorso educativo** e di crescita personale, al fine di arricchire le proprie competenze genitoriali e acquisire maggior consapevolezza del proprio ruolo. La presenza di uno psicologo a scuola offre la possibilità di avere nella scuola uno spazio "flessibile" nel quale genitori ed insegnanti possano sentirsi liberi di portare dubbi, pensieri, difficoltà incontrate nel proprio ruolo educativo o difficoltà incontrate dai propri figli/alunni; con l'alunno l'obiettivo è invece quello di **favorire il benessere scolastico**, offre quindi la possibilità, di poter affrontare i piccoli o grandi problemi incontrati nell'essere scolari, preadolescenti e giovani.

IN COSA PUO' ESSERE UTILE LO PSICOLOGO A SCUOLA?

- aiuta a definire il focus del problema;
- permette di avere a disposizione un bagaglio di conoscenze ed esperienze alla luce del suo "sapere tecnico";
- ha la posizione di "giusta distanza" dal problema e dalle sue trasformazioni;
- accoglie, sostiene e accompagna nei momenti di "crisi"
- forma docenti e genitori, mette in circolo conoscenze e sviluppa competenze promuovendo così un importantissimo senso di autoefficacia.

DA CHI È GESTITO? Il servizio, il cui utilizzo è totalmente gratuito, è gestito da persone

esperte in campo socio-psico-pedagogico.

L'equipe di lavoro è composta da professionisti psicologi che offrono la propria professionalità con l'obiettivo di promuovere le risorse dei singoli per far emergere, attraverso il confronto, chiavi di lettura e competenze utili a superare situazioni difficili.

COME PRENOTARSI?

- **Se sei uno studente/docente dell'IC di Edolo**
rivolgiti direttamente al personale di segreteria
e

prenota nei giorni e orari disponibili da calendario

- **Se sei uno studente in sede a Corteno o Malonno** rivolgiti al personale della scuola e chiedi informazioni.

la prenotazione avverrà comunque nella totale riservatezza
e nel rispetto della tua privacy

COME PRENOTARSI?

- **Se sei un genitore** chiama la segreteria della scuola (sede: Edolo)

e fissa un appuntamento seguendo il calendario scolastico, potrai recarti in qualsiasi plesso;

- in caso di esigenze particolari o emergenze chiama direttamente la specialista al 3497768600 o invia una mail a gsanzogni@cooparcobaleno.com

La psicologa referente (Dott.ssa Gaia Sanzogni)

COME SI SVOLGERA' LA CONSULENZA?

Per i genitori la consulenza può svolgersi in **presenza** presso la scuola secondaria di Edolo, Malonno e la scuola secondaria di Corteno o in **modalità online**.

Le informazioni relative alle situazioni che verranno segnalate saranno sottoposte **al segreto professionale** dell'operatore il quale garantirà che non saranno oggetto di alcuna comunicazione.

LO PSICOLOGO A SCUOLA: QUALI AZIONI POSSIBILI?

Lo sportello di ascolto e consulenza per alunni, genitori ed insegnanti: offre la possibilità di avere nella scuola uno spazio "flessibile" nel quale genitori ed insegnanti possano sentirsi liberi di portare dubbi, pensieri, difficoltà incontrate nel proprio ruolo educativo o difficoltà incontrate dai propri figli/alunni; agli alunni offre invece la possibilità di poter affrontare i piccoli o grandi problemi incontrati nell'essere scolari, preadolescenti e giovani.

I laboratori nelle classi: Sono percorsi tematici indipendenti dalle discipline scolastiche, che propongono contenuti trasversali a tutte le attività scolastiche e che favoriscono la riflessione, la socializzazione, la collaborazione, l'empatia. Sono rivolti ai gruppi classe delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e per meglio rispondere alle esigenze della scuola vengono calibrati in base ai bisogni dell'Istituto: laboratori di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria, laboratori di gioco cooperativo, laboratori di educazione emotiva, laboratori di dinamiche relazionali etc.

Valutazione per difficoltà di apprendimento e/o comportamento: Con queste "prime valutazioni" l'operatore verifica attraverso prove oggettive e standardizzate se il bambino presenta le difficoltà rilevate dai docenti e/o dai genitori e individua di che natura siano.

Osservazioni in classe: è uno strumento di lavoro che viene attivato al fine di individuare le modalità di intervento più appropriate ed efficaci alla risoluzione positiva della situazione.

Formazione Docenti: Sono vari percorsi attivabili per il corpo docenti su differenti tematiche a seconda del bisogno.

Formazione genitori e Formazione territoriale: Si tratta di interventi di “supporto” rivolto alle famiglie, mirati ad un processo di potenziamento e crescita che può contribuire a rendere i genitori più attenti e responsabili nei confronti dei loro compiti e ad alleggerirli, al tempo stesso, da sentimenti di colpa e da vissuti di inadeguatezza, rinforzandone la “competenza genitoriale” e restituendo un senso vitale a ciò che il disagio e le difficoltà affrontate hanno spesso svuotato di senso: il mestiere di genitore.